

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MISANO ADRIATICO

3.2.2. IL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

La scuola italiana ha una lunga tradizione di educazione alla cittadinanza, perseguita sia in modo diretto, come una disciplina a sé, sia in modo indiretto, rientrando in altre discipline e/o permeando di sé l'intero curricolo. La legge 92/2019, che istituisce il curricolo di educazione civica, si inserisce in un preciso quadro normativo: le Competenze chiave europee, emanate nel 2006 ed aggiornate nel 2018, le Indicazioni Nazionali del 2012 e l'Agenda dell'ONU 2030. Il documento europeo raccomanda, tra le competenze irrinunciabili per lo sviluppo integrale di ogni persona, il perseguimento delle "competenze in materia di cittadinanza", ovvero *skills* trasversali, consentendo a ciascuno di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese. Le Indicazioni Nazionali, così come rinnovate nel 2018, rappresentano a tutt'oggi il faro formativo del nostro paese, pur inserendo l'educazione alla cittadinanza nel curricolo di storia, per la necessità di conoscere la Costituzione e tutto ciò che concerne i principi del vivere civile, prevedono, nella Premessa, un respiro ampio, trasversale ai saperi, che va ad impegnare tutti i docenti nell'ambito delle proprie attività disciplinari, riconoscendone l'irrinunciabile portata valoriale. La costruzione di una "cittadinanza globale" rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta nel 2015 dai governi dei 193 paesi membri dell'ONU. La scuola ne è coinvolta totalmente, in quanto deve fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, nonché sviluppare tutte quelle competenze culturali e sociali necessarie alla costruzione di una consapevole cittadinanza globale, dotando i cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti.

La legge 92/2019, nel suo specifico, riconosce alla scuola un ruolo importante nella formazione di "cittadini responsabili e attivi" e nella promozione di una "partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Tale legge richiama la necessità di codificare l'educazione civica in un curricolo disciplinare specifico, con un monte ore annuale minimo di 33 ore, da affidare ad uno o più insegnanti o all'intero Consiglio di classe, secondo una prospettiva comunque trasversale, "assumendo la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio". Gli apprendimenti di educazione civica sono oggetto di verifica e valutazione, con voto in decimi, ed i traguardi sommativi vengono esplicitati nel documento finale di valutazione ("pagella"), a cura del docente coordinatore di educazione civica che ha il compito di acquisire gli esiti dagli eventuali colleghi impegnati. La legge prevede che il curricolo di educazione civica debba contenere tre nuclei tematici irrinunciabili: "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà" inteso come conoscenza, riflessione e pratica quotidiana del dettato costituzionale; "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio", a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile; "Cittadinanza digitale", come "la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali".

Il presente curricolo, come previsto dalla legge 92/2019, concorre al Profilo delle competenze da raggiungere al termine del primo ciclo d'istruzione obbligatoria, definito dalle Nuove Indicazioni Nazionali (D.M. n.254/2012 e successiva nota MIUR-DGOSV n. 16616 del 25 settembre 2018).

LE SCELTE DEL NOSTRO I.C.

Il quadro normativo della legge 92/2019, nella progettazione del curricolo di educazione civica, lascia un certo spazio all'autonomia scolastica del Collegio docenti che dispone quanto segue:

Il curricolo di educazione civica I.C. Misano

- ha un respiro verticale che coinvolge tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, le classi della scuola primaria e le classi della scuola secondaria di primo grado;
- prevede la condivisione dell'insegnamento, coinvolgendo: nella scuola dell'infanzia i diversi campi di esperienza; nella scuola primaria gli ambiti disciplinari e nella scuola secondaria di primo grado le discipline;
- si articola nei tre nuclei concettuali proposti a livello nazionale, scanditi in macro-aree:

- Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale;
- definisce in modo sincronico i traguardi di sviluppo delle competenze, abilità, conoscenze che gli alunni dovranno possedere al termine del lungo percorso 3/14 anni;
- declina per ciascun ordine scolastico campi, ambiti e discipline coinvolte e propone macro temi e macro argomenti da perseguire per la sua completa attualizzazione;
- coinvolge nella sua fase esecutiva: i Team d'intersezione nella scuola dell'infanzia, i Team docenti nella scuola primaria, i Consigli di classe nella scuola secondaria di primo grado, che stabiliranno annualmente, nella programmazione collettiva condivisa, tempi e modi di attualizzazione del curricolo.
- stabilisce che l'unità oraria d'intervento docente e gli argomenti trattati, vengano registrati sul registro di classe elettronico (primaria e secondaria di primo grado);
- prevede, sempre per la scuola primaria e secondaria di primo grado, che gli apprendimenti e le competenze civiche perseguite, vengano verificate e valutate per comporre una valutazione sommativa condivisa, esplicitata nel documento annuale di valutazione;
- per la scuola primaria, il nostro curricolo verticale definisce gli argomenti e i temi d'intervento di ciascuna disciplina, presentandoli già suddivisi per classi parallele; definisce il monte ore, con cui ciascun insegnamento va a concorrere alla quota temporale complessiva, destinata annualmente all'insegnamento dell'educazione civica (minimo 33 ore settimanali);
- per la scuola secondaria di primo grado, prevede che le discipline coinvolte, gli argomenti e i temi d'intervento, nonché le quote orarie assegnate a ciascuna disciplina, vengano individuati annualmente dai singoli Consigli di classe, in relazione alle esigenze formative degli studenti, ed inseriti nella programmazione preventiva condivisa; auspica la costruzione di unità di apprendimento interdisciplinari, anch'esse da indicare nella programmazione annuale del Consiglio di classe; stabilisce che i singoli docenti esplicitino gli obiettivi educativo-didattici integrati al curricolo di educazione civica e le Unità di apprendimento da attualizzare, specificando eventuali interventi interdisciplinari nella propria programmazione disciplinare annuale preventiva;
- raccomanda che nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, le attività di educazione civica attengano ai Progetti contenuti nell' Offerta formativa triennale d'Istituto, deliberata dal Collegio docenti.

LA VERIFICA

Le Unità di apprendimento proposte dai singoli docenti coinvolti nell'insegnamento dell'educazione civica nell'ambito della propria disciplina e/o le Unità di apprendimento interdisciplinari approntate, contengono le modalità di verifica degli obiettivi perseguiti, utilizzando le modalità più consone alla situazione fattuale: verifiche orali, scritte, produzione di elaborati iconici, musicali, digitali, osservazione dei comportamenti attivi nella comunità scolastica.

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n.62 per il primo ciclo dell'istruzione. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti per l'insegnamento dell'educazione civica, vanno ad integrare quelli già deliberati per le singole discipline ed inseriti nel PTOF a cui si rimanda. In particolare il presente documento:

- recepisce la normativa per cui la valutazione degli apprendimenti relativi agli obiettivi di educazione civica viene espressa in decimi per la scuola secondaria di primo grado e in livelli di competenza per la scuola primaria;
- stabilisce che le valutazioni in itinere siano registrate dai docenti coinvolti sul proprio registro personale, nell'ambito della disciplina di afferenza; sarà cura del singolo docente, decidere se il voto andrà a media con le altre valutazioni disciplinari o sarà indicato a peso zero, per poi acquistare peso

cento nella compilazione del voto unitario sommativo che verrà indicato nel documento annuale di valutazione (aggiunta dopo la sperimentazione);

- formalizza una rubrica per la valutazione sommativa finale degli apprendimenti valida per la scuole primaria e secondaria di primo grado;
- dispone, come richiede la normativa, che il coordinatore dell'insegnamento di educazione civica, sulla base dei criteri deliberati dal Collegio docenti, formuli la proposta di valutazione finale, acquisendo dal gruppo elementi conoscitivi;
- stabilisce che il coordinatore dell'insegnamento di educazione civica sia individuato sulla base della disponibilità personale e in secondo ordine su rotazione; nella scuola primaria e secondaria di primo grado si auspica che il coordinatore assuma il carico di una sola classe.

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA PROFILO CULTURALE IN USCITA DEL PERCORSO 3-14 ANNI

Nucleo concettuale: **COSTITUZIONE** Macro-area: **L'io e il noi**

Traguardi di competenza	Abilità	Conoscenze
<p>L'alunno è consapevole di sé, delle proprie emozioni, sentimenti ed esigenze.</p> <p>È consapevole del proprio comportamento.</p> <p>Ha coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente che lo circonda.</p> <p>Sa riconoscere l'importanza dell'altro e comprende la necessità di regole condivise per lo stare insieme.</p> <p>Ha maturato un atteggiamento rispettoso, gentile, collaborativo ed inclusivo.</p> <p>È consapevole che un io strutturato difficilmente è preda di manipolazioni comunicative esterne.</p> <p>Sa prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, identificando soprusi, offese, comportamenti scorretti.</p>	<p>Riconoscere, esprimere e regolare le proprie emozioni.</p> <p>Distinguere le diverse modalità di relazionarsi con gli altri (ciò che è intimo, personale, pubblico)</p> <p>Regolare in modo via via più autonoma i propri comportamenti.</p> <p>Prendersi cura di sé, dell'altro e dell'ambiente.</p> <p>Rispettare ed accogliere le differenze come fonte di arricchimento reciproco.</p> <p>Praticare la gentilezza, anche utilizzando un lessico adeguato.</p> <p>Saper collaborare e cooperare.</p> <p>Assumere atteggiamenti solidali.</p> <p>Crearsi idee personali.</p> <p>Accettare e gestire il contraddittorio.</p>	<p>Conoscenza di sé e del proprio ruolo in contesti diversi.</p> <p>Le emozioni.</p> <p>Giochi di ruolo.</p> <p>Costruzione condivisa di regolamenti.</p> <p>La tolleranza, l'integrazione e l'inclusione.</p> <p>La solidarietà.</p> <p>Il rispetto dell'altro.</p> <p>La collaborazione e la cooperazione.</p> <p>La creazione di punti di vista personali sulla base di corrette informazioni, ragionamento logico, capacità di giudizio.</p>

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Macro-area: Diritti e doveri

Traguardi di competenza	Abilità	Conoscenze
<p>È consapevole che non esistono diritti senza doveri nelle varie situazioni in cui si muove (famiglia, scuola, gioco, territorio, ...).</p> <p>Assume comportamenti corretti nell'esercizio delle proprie libertà.</p>	<p>Accettare il dialogo, il confronto.</p> <p>Rispettare le opinioni altrui pur nel dissenso. Conoscere le regole dei vari contesti di vita (gioco, scuola, sport, territorio, ...) e rispettarle.</p>	<p>Concetto di regola, regolamento e legge.</p> <p>Condivisione e applicazione di regole (casa, scuola, gruppi, ambiente).</p> <p>Lo statuto degli studenti e delle studentesse.</p> <p>La Costituzione italiana e i suoi principi fondamentali, anche in chiave geo-storica.</p> <p>I diritti dell'uomo e del cittadino.</p> <p>Le criticità del mondo moderno: bullismo, lavoro minorile, razzismo, violazione dei diritti umani, illegalità, mafia, le dipendenze, paesi in guerra, flussi migratori, pericoli del web, la manipolazione mediatica.</p> <p>Le organizzazioni a livello nazionale e internazionale che sostengono la pace e i diritti dell'uomo.</p> <p>I documenti che tutelano i diritti dell'uomo e dell'infanzia.</p>

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Macro-area: Partecipazione attiva

Traguardi di competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Agisce in modo responsabile ed autonomo</p> <p>Contribuisce al bene comune con idee e proposte</p> <p>È attivo nell'approcciare le tematiche che riguardano la società contemporanea, cerca di comprendere la complessità e nei propri limiti propone soluzioni, adotta comportamenti adeguati e li diffonde.</p>	<p>Gestire responsabilmente routine e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente alla vita scolastica</p> <p>Agire nella consapevolezza delle forme e del funzionamento delle amministrazioni locali, delle provincie, delle regioni e dello stato.</p> <p>Mostrare spirito critico e capacità di giudizio.</p> <p>Maturare coerenza tra pensieri e comportamenti.</p>	<p>Il concetto di responsabilità.</p> <p>Partecipazione alla vita scolastica nelle sue varie forme.</p> <p>Gli usi e costumi del territorio dal vicino al lontano.</p> <p>Forme e funzionamento degli ambienti di vita (dalla famiglia, alla scuola, al territorio) per esserne parte attiva.</p> <p>Forme e funzionamento delle istituzioni e delle forme di governo a livello locale, nazionale e mondiale.</p>

	<p>Approcciarsi in modo curioso, interessato e propositivo alle criticità del mondo contemporaneo.</p>	<p>Partecipazione attiva a discussioni sulle tematiche d'attualità della società contemporanea.</p> <p>Ricerche, approfondimenti, aggiornamenti, condotti in modo autonomo nell'extra-scuola sulle tematiche trattate e non.</p>
--	--	--

Nucleo concettuale: SVILUPPO SOSTENIBILE Macro-area: Cura di sé, degli altri e dell'ambiente

Traguardi di competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Sa prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.</p> <p>Riconosce il diritto alla salute.</p> <p>Riconosce il valore del rispetto dell'altrui e della propria incolumità.</p> <p>Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita.</p> <p>Collabora con gli altri alla realizzazione di progetti comuni di prevenzione e promuove corrette abitudini e stili di vita.</p> <p>È consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuisce nei propri limiti, ad affrontarlo e risolverlo con opportune iniziative ed adeguati comportamenti.</p> <p>Realizza esercitazioni e simulazioni di primo soccorso.</p> <p>Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche in cui vive ed elabora ipotesi di intervento.</p> <p>Riconosce, in situazione, gli interventi delle istituzioni pubbliche che si occupano dei problemi ambientali.</p> <p>Riconosce le responsabilità collettive e individuali nell'affrontare i problemi ambientali.</p>	<p>Conoscere, promuovere, ed assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui.</p> <p>Promuovere lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli nella scelta e nell'acquisto di prodotti alimentari.</p> <p>Promuovere l'analisi degli aspetti geografico, storici, sociali, psicologici, legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo.</p> <p>Riconoscere e prevenire i comportamenti a rischio.</p> <p>Riconoscere l'importanza della salute come valore da tutelare anche attraverso l'attività sportiva.</p> <p>Favorire l'analisi scientifica dei problemi ambientali individuati nel proprio territorio.</p> <p>Far conoscere le funzioni delle varie istituzioni e organizzazioni esistenti a difesa e tutela dell'ambiente.</p> <p>Far conoscere i cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento.</p> <p>Praticare forme di utilizzo, riciclo e riuso dei materiali.</p>	<p>Il benessere, la salute personale e l'adozione di comportamenti adeguati.</p> <p>Le abitudini alimentari e i principi per una sana alimentazione.</p> <p>Le problematiche e gli squilibri alimentari nel mondo.</p> <p>Gli elementi fondamentali del primo soccorso e i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.</p> <p>L'utilità delle attività sportive.</p> <p>L'ambiente naturale e antropico tra caratteristiche e criticità emergenziali.</p> <p>Il problema dei rifiuti e le modalità di smaltimento.</p> <p>La raccolta differenziata.</p> <p>L'inquinamento tra problemi e soluzioni.</p> <p>Le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.</p>

<p>Riconosce ed approfondisce i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta (acqua, aria, suolo, energia) e le soluzioni ipotizzabili.</p> <p>Applica nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell'ambiente.</p>	<p>Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.</p> <p>Assumere stili di vita coerenti con il rispetto dell'ambiente.</p> <p>Condividere principi e regole relative alla tutela dell'ambiente.</p>	
--	---	--

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE Macro-area: Uso consapevole delle tecnologie

Traguardi di competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.</p> <p>Individua le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio, per ricercare e analizzare dati ed informazioni in modo pertinente e per distinguere informazioni attendibili.</p> <p>È consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie.</p> <p>Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.</p> <p>Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi.</p> <p>Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Conoscere gli elementi basilici della comunicazione (emittente, ricevente, messaggio, destinatario)</p> <p>Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p> <p>Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.</p> <p>Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.</p>	<p>Applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento.</p> <p>Gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni tra di essi.</p> <p>I principali dispositivi informatici di input e output.</p> <p>Il sistema operativo e i più comuni software applicativi.</p> <p>Gli elementi della comunicazione di base</p> <p>Le procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo.</p> <p>Le procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.</p> <p>Le caratteristiche e le potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni.</p> <p>Le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.).</p>

		Fonti di pericolo e procedure di sicurezza.
--	--	---

EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia i bambini vengono guidati attraverso i campi di esperienza allo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia, della socialità, gettando le basi per lo sviluppo di una coscienza di cittadinanza, ovvero scoprire l'altro da sé, comprendendone l'importanza e bisogni, tracciando i limiti regolativi dello stare insieme, fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

TEMI	ARGOMENTI
Le routine quotidiane	Accoglienza, appello, saluto del mattino, ecc. L'angolo della parola: rispetto dei turni di parola e ascolto degli altri. Riconoscimento dell'autorevolezza degli insegnanti. Rispetto delle differenze. Gestione del conflitto. Condivisione e uso corretto di spazi, giochi e materiali. Autonomie: uso del bagno, i pasti, il gioco libero, ecc. Partecipazione alle attività.
Accoglienza	Giochi ed attività volti a stimolare il senso di appartenenza, favorire la serenità, le relazioni e i primi sentimenti di amicizia, l'accoglienza e l'inclusione. Conoscenza e rispetto delle regole del vivere insieme.
Progetto 0-6	Progetto didattico annuale. A partire da uno sfondo integratore, si attivano percorsi educativi trasversali che favoriscono lo sviluppo e la crescita dei più piccoli, "nel pieno rispetto dei loro diritti naturali" (Zavalloni) attraverso esperienze significative centrate sul fare: attivazione di laboratori artistico espressivi, naturalistico ambientali, ecc.
Progetto Out-door	Intensificazione delle lezioni all'aperto per sfruttarne l'elevato potenziale educativo e didattico nell'ambito dei diversi campi di esperienza, nel perseguire un equilibrato sviluppo dell'identità personale e delle modalità relazionali; un armonico affinamento della motricità generale e della motricità fine attraverso: giochi all'aperto, manipolazione, catalogazione e riuso dei materiali naturali, utilizzo di aree di scavo, creazione di un orto didattico, esplorazione dello spazio esterno per conoscerne la flora e la fauna ed i cicli naturali che ne regolano la vita.
Progetto di educazione civica	Attraverso i campi di esperienza i bambini sviluppano l'identità personale, l'autonomia e la socialità che consentono loro di orientarsi nella interiorizzazione delle regole dello stare bene insieme, nel rispetto

	dell'altro, degli ambienti e della natura, in modo che ad ognuno sia consentito esercitare i propri diritti oltre che i propri doveri.
Progetto Ben-Fare, Ben-essere	Educazione alla convivenza civile e alla responsabilità, dalla cura per il momento e gli ambienti del pasto, alla cura del territorio.
Progetto lettura: amico libro	Sviluppo dell'amore per la lettura, rispetto e cura dei libri, fruizione della biblioteca scolastica e della biblioteca comunale, rispettandone i regolamenti.
Didattica attiva in ambienti laboratoriali	Atelier creativo; attività senso-motorie.
Imparare viaggiando	Uscite e viaggi d'istruzione sul territorio.
Pensieri sfusi	Collaborazione al giornalino d'istituto.
Festa finale	Spettacoli, documentazione, mercatini in collaborazione con i genitori.
Progetto continuità	Attività di accompagnamento alla scuola primaria, nel delicato momento di passaggio da un contesto educativo all'altro.
Progetto di educazione stradale	Comprensione delle prime regole del codice della strada, agite come pedoni e ciclisti; comprensione della circolazione automobilistica e degli elementi fondamentali della segnaletica orizzontale e verticale.

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria, l'azione formativa si esercita a partire dal fare verso una lenta e progressiva astrazione; dall'esperienza personale si giunge alla differenziazione dei saperi disciplinari. La pluralità degli interventi si convoglia, attraverso il lavoro di team, nella costruzione nei bambini di un sapere unitario che promuove l'acquisizione e lo sviluppo dei traguardi di competenza di base; tra questi si propone di favorire lo sviluppo dell'identità personale e la capacità di relazionarsi; accoglie e valorizza tutti e ciascuno; educa ai principi fondamentali della convivenza civile e democratica, in una prospettiva integrata di conoscenza e azione. Promuove lo sviluppo dell'identità personale, della fiducia in sé, dell'impegno, ma anche del rispetto dell'altro, della solidarietà, della collaborazione e dell'inclusione che caratterizzano l'apertura dell'io verso l'altro e verso il mondo nella sua dimensione naturale ed antropica.

CLASSI PRIMA E SECONDA

TEMI / DISCIPLINA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE cl. prima	ORE cl. seconda
Conoscenza e rispetto di sé e degli altri. (Italiano, Arte, Musica)	Io, tu, noi per riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, per scoprire la diversità come risorsa. I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo. Le emozioni. Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista. Progetto Teatro; Progetto Lettura; Progetto Musica	13	12

Conoscenza di sé e degli altri. (Inglese)	Diversità culturali: - Le feste: Halloween, Natale e Pasqua.	4	4
Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri. (Scienze motorie e sportive)	Regole di sicurezza: prove di evacuazione. Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo. Progetto Motoria	4	4
Rispetto delle regole condivise. (Storia)	Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori). Regole di comportamento durante le uscite didattiche. Progetto BenFare-BenEssere	4	4
Rispetto dell'ambiente e cittadinanza digitale (Geografia /tecnologia)	Conoscenza dei diversi spazi della scuola e le loro funzioni. Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici: aula, corridoi, bagni, mensa, giardino. Sottolineare comportamenti corretti nell'uso degli strumenti tecnologici in classe e a casa. Progetto BenFare-BenEssere	5	5
Rispetto dell'ambiente (Scienze)	Rispetto della natura: importanza della raccolta differenziata in classe e a casa (carta /plastica). Progetti Hera	3	4
	Totale ore annue	33	33

CLASSI TERZA E QUARTA

TEMI / DISCIPLINA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE cl. terza	ORE cl. quarta
Dignità della persona. Identità e appartenenza. (Italiano)	Manifestazione del senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato. Riconoscimento e rispetto delle diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe. Progetto Teatro; Progetto Lettura; Progetti Inclusivi	8	7
Riconoscere la necessità delle regole. (Storia)	Conoscenza e riflessione su forme di aggregazione dell'uomo dalla lontana preistoria a quelle più attuali.	6	5
Partecipazione e azione. (Geografia)	Comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle	4	6

	<p>persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Presa di coscienza dei danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo.</p>		
Rispetto dell'ambiente e cittadinanza digitale (Scienze e Tecnologia)	<p>La raccolta differenziata: a scuola e a casa. Le isole ecologiche. Utilizzo degli strumenti tecnologici in classe e a casa per facilitare lo studio. Progetti Hera</p>	4	4
Rispetto delle regole. (Scienze Motorie e sportive)	<p>Norme e procedure di sicurezza. Il fair-play. Progetto motoria</p>	4	4
Identità e appartenenza (Inglese)	<p>Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.</p>	4	4
Rispetto dell'ambiente. (Arte)	<p>Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo. Progetto Atelier creativo</p>	3	3
	Totale ore annue	33	33

CLASSE QUINTA

TEMI /DISCIPLINE	ARGOMENTI TRATTATI	ORE
Identità e appartenenza. (Storia)	<p>I simboli dell'identità europea, nazionale e delle identità regionali e locali. Le principali forme di governo: la comunità europea, lo stato, la regione, la provincia, il comune. Le principali ricorrenze (25 aprile, 9 maggio, 2 giugno...). Progetto Teatro; Progetto Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi</p>	8
Dignità della persona. (Italiano)	<p>Conoscenza di sé, del proprio carattere, dei propri interessi. Consapevolezza dei propri comportamenti. Organizzazioni nazionali e internazionali a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo. I principali documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei diritti del fanciullo...). Progetto Teatro; Progetto Lettura</p>	9
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	<p>Cos'è l'AVIS, quale ruolo svolge nella società, perché è importante donare.</p>	6

Rispetto dell'ambiente. (Scienze)	Energia rinnovabile. Progetti Hera	
Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale. (Geografia)	Parchi Locali, Regionali, Nazionali. Progetto guardie ecologiche	3
Educazione alla cittadinanza digitale. (Tecnologia)	Utilizzo consapevole di Internet. Progetto BenFare-BenEssere	3
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici. (Arte)	Conoscenza del patrimonio artistico locale. (Rimini romana)	2
Rispetto delle regole. (Scienze motorie e sportive)	Norme e procedure di sicurezza. Giochi di squadra. Progetto BenFare-BenEssere; Progetto motoria	2
	Totale ore annue	33

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado promuove la formazione culturale, sociale, umana dei ragazzi. Favorisce lo sviluppo del pensiero critico e divergente. Sviluppa le capacità di orientamento nelle scelte presenti e in vista di traguardi futuri. Pratica l'inclusione. In questa età così complessa che è l'adolescenza il ragazzo, grazie agli apprendimenti culturali e le esperienze, struttura in modo sempre più preponderante il proprio io; consolida la fiducia in sé stesso e matura una corretta predisposizione all'altro, sapendo distinguere ruoli e contesti. Si avvicina in modo sempre più consapevole alla ricomposizione dei conflitti, accetta con maggior consapevolezza le differenze. Possiede una maggiore capacità di riflessione e la esercita su di sé e su ciò che accade attorno a lui. Vuole capirsi e capire. Nella scuola ha l'opportunità di lavorare ancora sull'autocontrollo, sperimentare sempre maggiori autonomie, nella consapevolezza di poter lasciare un segno di sé, mettendo in campo il proprio spirito d'iniziativa. È attratto dai problemi che riguardano i giovani, ma anche la società e il territorio. Ha l'occasione di maturare idee proprie, esercitando spirito critico e capacità di giudizio in modo sempre più razionale ed equilibrato.

Temi / discipline	Argomenti trattati	Ore
Identità personale (italiano, arte)	Lecture di testi letterari in prosa e poesia, laboratorio di produzione scritta in modo particolare di testi espressivi personali (autobiografie, pagine di diario, lettere, poesie), rappresentazioni grafico-pittoriche del sé, utilizzando tecniche e stili diversi. Orientamento alle scelte. Progetto Lettura; Progetto Autobiografia; Progetto Teatro.	*
L'alterità (lettere)	Comprensione dei confini del sé e dei diversi tipi di interazione con gli altri, accettazione delle differenze. Progetto Diversa-mente	*
Le emozioni (italiano, arte, musica, ed.fisica)	Esplorazione delle emozioni proprie e altrui per riconoscerle e gestirle. Le emozioni nell'arte e nella musica. Esprimere emozioni con il corpo. Progetto Lettura; Progetto autobiografia; Progetto Teatro; Progetto Coro; Progetto Diversa-mente: gli oggetti che parlano	*

Le regole della convivenza civile. (tutte le discipline)	Condivisione e adozione di regole di convivenza nei diversi contesti, persone, routine, spazi, materiali. Progetto Ben-fare, Ben-essere	*
I diritti e i doveri (storia, geografia)	Regolamenti, leggi, La Costituzione italiana, I documenti internazionali di salvaguardia dei diritti dell'uomo. Le istituzioni territoriali nazionali ed internazionali (Sato, Regione, U.E. ONU, ecc.) ed il loro funzionamento. Progetto Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi	*
Educazione al rispetto degli altri e di ogni forma di diversità culturale (inglese, francese, spagnolo)	Conoscenza e rispetto di culture altre nei loro usi e costumi.	*
Le criticità della società contemporanea. (storia, geografia, scienze, tecnologia)	I problemi della nostra società a livello micro e macro. Progetto Libera contro le mafie; Progetto il pesciolino rosso; Progetto Pane e Internet	*
La sostenibilità ambientale e il rispetto per l'ambiente Salute e benessere L'abitare sostenibile e le fonti di energia rinnovabili Educazione alla cittadinanza digitale (scienze, tecnologia)	Progetti a carattere ambientale, di educazione alla salute ed educazione alimentare. Emergenza ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera. Significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni (Agenda 2030). Il riciclo dei materiali. I principi dell'agricoltura e dell'allevamento biologico. La bioarchitettura e i suoi principi. La sostenibilità energetica e la questione nucleare. Uso consapevole delle tecnologie; elaborazione delle informazioni, creazione dei contenuti; comunicazione; risoluzione dei problemi; sicurezza.	*
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici (Arte e immagine, musica)	Conoscenza, riconoscimento e valorizzazione delle bellezze culturali ed artistiche. Rispetto del patrimonio culturale ed artistico.	*
	Totale	33

* Le discipline coinvolte nel perseguimento del curriculum di educazione civica ed il monte ore d'intervento destinato, verranno stabiliti annualmente dal Consiglio di classe ed indicati sia nella programmazione preventiva collettiva che da ciascun docente nella programmazione preventiva personale.